REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
ASSEMBLEA LEGISLATIVA

X Legislatura

Delibera Num. 90 del 18/09/2018

Seduta Num. 24

Questo martedì 18 **del mese di** settembre

dell' anno 2018 **si è riunito nella residenza di** Bologna

l'Ufficio di Presidenza con la partecipazione dei Consiglieri:

1) Saliera Simonetta	Presidente
2) Rainieri Fabio	Vicepresidente
3) Soncini Ottavia	Vicepresidente
4) Rancan Matteo	Consigliere Segretario
5) Torri Yuri	Consigliere Segretario
6) Pruccoli Giorgio	Consigliere Questore
7) Tagliaferri Giancarlo	Consigliere Questore

Funge da Consigliere Segretario: Torri Yuri

Proposta: UPA/2018/79 del 10/07/2018

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: RINNOVO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Iter di approvazione previsto: Delibera UP

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità:	VOLTAN ANNA	espresso in data 07/09/2018
Parere di regolarità amministrativa di Merito:	VOLTAN ANNA	espresso in data 07/09/2018

Responsabile del procedimento: Anna Voltan

UFFICIO DI PRESIDENZA

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 185 del 18 dicembre 2013, è stato conferito al Dott. Leonardo Draghetti, nato a , il , l'incarico di Direttore generale - Assemblea legislativa, rinnovato con successiva deliberazione n. 75 del 30 novembre 2016;
- l'incarico rinnovato di cui al punto precedente è stato conferito mediante stipulazione di contratto subordinato di diritto privato a tempo determinato con la Regione Emilia-Romagna – Assemblea legislativa, con decorrenza a far data dal giorno 1° gennaio 2017 e scadenza al 31 dicembre 2018;

Richiamata la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "*Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*", e ss.mm.ii.;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.:

- *"L'incarico di direttore generale può essere altresì conferito a persone esterne all'Amministrazione. Alle relative assunzioni si provvede per chiamata diretta, previa deliberazione della Giunta regionale o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, per le rispettive direzioni generali. Dette assunzioni sono disposte nel rispetto dei requisiti culturali e professionali stabiliti dal comma 4 dell'art. 18." (comma 2);*
- *"L'incarico di direttore generale è conferito con contratto di diritto privato a tempo determinato per un periodo non superiore a cinque anni rinnovabile." (comma 3);*
- *"Degli incarichi dei direttori generali è data preventiva informazione alla competente Commissione consiliare." (comma 6);*

Evidenziato, altresì, che, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii. i requisiti indispensabili per l'assunzione con contratto subordinato di diritto privato a tempo determinato, relativamente all'area dirigenziale, "sono in ogni caso:

- *il possesso del diploma di laurea;*
- *comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, acquisita nella Pubblica Amministrazione, in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, nelle libere professioni, ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione";*

Rilevato che, per il conferimento degli incarichi di direttore generale, è necessario accertare il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 43/2001 e ss.mm.ii., in ragione del fatto che la scelta da parte degli organi politici dei dirigenti a cui affidare l'incarico di direttore generale, ivi compresa l'eventuale decisione di ricorrere a professionalità esterne all'Amministrazione regionale, trova il suo fondamento nel rapporto fiduciario che deve sussistere con i dirigenti stessi rispetto alla loro idoneità a raggiungere gli obiettivi affidati alla posizione dirigenziale di massima responsabilità e complessità;

Rilevata la necessità di procedere alla nomina del direttore generale della Direzione generale - Assemblea legislativa, al fine di garantire la massima continuità operativa della funzione di cui si tratta, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi dell'Assemblea legislativa da presidiare, quali le prossime scadenze degli incarichi di Responsabili di Servizio presso questa Direzione generale, l'avvio della procedura di mobilità esterna per la copertura del posto di Responsabile del Servizio Funzionamento e Gestione, la scadenza delle Posizioni organizzative e l'avvio della contrattazione decentrata dell'Ente a seguito della firma del nuovo CCNL.
Così altrettanto per garantire la massima continuità operativa delle funzioni di Responsabile ad interim del Servizio Funzionamento e Gestione, fino ad esito della richiamata procedura di mobilità esterna, di Responsabile ad interim del Gabinetto di Presidenza dell'Assemblea legislativa come stabilito nella Deliberazione Up n. 11 del 3 febbraio 2015 nonché di Tecnico di garanzia in materia di partecipazione previste dall'art.8, comma 1, L.R. n. 3 del 9 febbraio 2010;

Ritenuto che, per tale funzione, debba essere rinnovato il Dott. Leonardo Draghetti, il quale, nel corso del suo incarico, ha positivamente assolto i compiti assegnatigli dall'Ufficio di Presidenza, dimostrando adeguate competenze organizzative ed avendo maturato una specifica professionalità ed esperienza negli ambiti di competenza della suddetta Direzione generale;

Visto il curriculum vitae del Dott. Leonardo Draghetti, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Accertato, dall'esame del suddetto curriculum, che il Dott. Leonardo Draghetti risulta in possesso dei requisiti culturali e professionali richiesti dalla L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, pertanto, di rinnovare nell'incarico di Direttore generale della Direzione generale – Assemblea legislativa il Dott. Leonardo Draghetti, mediante stipulazione di rapporto di lavoro con contratto subordinato di diritto privato a tempo determinato presso la Regione Emilia-Romagna – Assemblea legislativa, secondo lo schema di contratto di cui all'Allegato

2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che:
- l'assunzione a tempo determinato del Dott. Leonardo Draghetti decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e fino alla data del 30 giugno 2020;
- dalla medesima data decorre l'incarico di Direttore generale;

Rilevato, inoltre, che al dirigente nominato con il presente atto spettano le funzioni individuate dall'art. 40 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii., nonché ogni altra funzione assegnata al direttore generale dalla legge e dagli atti dell'Ufficio di Presidenza ai sensi della normativa vigente;

Atteso che il comma 3 dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii. prevede che il trattamento economico dei direttori generali sia definito assumendo come parametri quelli previsti per le figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero i valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti;

Ritenuto, quindi, di fissare il trattamento economico spettante al Direttore generale incaricato con il presente provvedimento in € 130.000,00 annui, al lordo di oneri e ritenute di legge;

Atteso che la predetta retribuzione può essere elevata di un ulteriore 5% massimo in ragione del raggiungimento dei risultati verificati secondo la metodologia ed il processo di valutazione previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che il presente provvedimento, ai sensi del citato art. 43, comma 6, della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii., è stato oggetto di preventiva informazione alla Commissione assembleare I – Bilancio, Affari generali ed istituzionali nella seduta del 04 settembre 2018;

Visti:
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190*";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e*

diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 30 gennaio 2018, n. 13 recante "*Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia – Romagna (PTCP 2018 – 2020)*", ed in particolare l'Allegato B) recante "*Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 – 2020*";

Visti, altresì:

- la legge regionale 26 luglio 2013, n. 11 "*Testo unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme per la semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea*";
- il "*Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità*", approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n. 105 del 27 febbraio 2013;

Dato atto che il dott. Leonardo Draghetti ha dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 39/2013, l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità per l'attribuzione dell'incarico in oggetto con nota agli atti della Direzione generale;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016, recante "*Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della Direzione generale – Assemblea legislativa le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014*";

- 15 novembre 2017, n. 87 recante "Modifiche alla delibera UP n. 32 del 3/05/2017 (Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa: introduzione della "scheda tecnica per la valutazione delle misure di aiuti di stato");

- 24 gennaio 2018, n. 6 recante "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2018";

Dato atto che il responsabile del procedimento, dott.ssa Anna Voltan, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente atto;

A voti unanimi

D E L I B E R A

a) di rinnovare, per le motivazioni espresse in parte narrativa che qui sono richiamate integralmente, nell'incarico di Direttore generale della Direzione generale – Assemblea legislativa il Dott. Leonardo Draghetti, nato a , il , mediante stipulazione di rapporto di lavoro con contratto subordinato di diritto privato a tempo determinato presso la Regione Emilia-Romagna – Assemblea legislativa, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;

b) di stabilire che il contratto di lavoro a tempo determinato sia disciplinato sulla base di quanto contenuto nello schema di contratto riportato all'Allegato 1 parte integrante del presente atto, che si approva con la presente deliberazione, e che lo stesso decorra dalla data dell'1 gennaio 2019, previa sottoscrizione del contratto, ed abbia termine alla data del 30 giugno 2020;

c) di confermare quanto stabilito nella deliberazione Up 11/2015 recante "Conferimento dell'incarico di responsabile ad interim del Gabinetto di Presidenza dell'Assemblea legislativa" per la durata della vacanza dell'incarico di Capo di Gabinetto;

d) di stabilire inoltre che la retribuzione annua complessiva spettante al Dott. Leonardo Draghetti, al lordo di oneri e ritenute di legge, è determinata in € 130.000,00 annui incrementabili di un ulteriore 5% massimo, in ragione del raggiungimento dei risultati, verificati secondo la metodologia ed il processo di valutazione vigenti nel tempo;

e) di dare atto che la Presidente dell'Assemblea legislativa provvederà alla sottoscrizione del contratto secondo lo schema di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

f) di dare atto che la spesa derivante dal presente atto è a carico dei pertinenti capitoli di spesa del bilancio della Giunta regionale, dotati della necessaria disponibilità;

g) che al pagamento delle spettanze dovute ai dirigenti, provvederà la Giunta regionale, a cui compete, giusta la convenzione stipulata fra Giunta e Assemblea legislativa con deliberazione di Giunta n. 5247/94, la trattazione di tutti gli affari attinenti il trattamento economico del personale dell'Assemblea legislativa,

sulla base degli atti adottati dall'Ufficio di Presidenza o della Direzione Generale dell'Assemblea legislativa;

h) di trasmettere la presente deliberazione ai competenti uffici della Giunta regionale per i provvedimenti di competenza;

i) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia - Romagna nonché nelle forme previste dal D. Lgs. 33/2013 e dalle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

SCHEMA DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

Con la presente privata scrittura, che si redige in duplice originale, fra:
la Regione Emilia-Romagna – Assemblea legislativa, rappresentata dalla Presidente Simonetta Saliera, a ciò autorizzata da delibera dell'Ufficio di Presidenza n. .... del ....., esecutiva ai sensi di legge;

e

il dott. Leonardo Draghetti, nato a _____ il _____, residente _____,

si conviene e stipula
quanto segue

Art. 1. - TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO.

La Regione Emilia-Romagna – Assemblea Legislativa assume a tempo determinato, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 26 novembre 2001 n. 43, alle proprie dipendenze, con contratto di lavoro di diritto privato, per le funzioni di Direttore generale dell'Assemblea Legislativa, il dott. Leonardo Draghetti, in epigrafe identificato, che accetta.

Art. 2. - SEDE DI LAVORO-OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La sede di lavoro è a Bologna.
Il dott. Leonardo Draghetti si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore della Regione Emilia-Romagna, le funzioni di Direttore generale dell'Assemblea legislativa.

Art. 3. - DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorre dal 01 gennaio 2019, previa sottoscrizione del presente contratto di lavoro, e avrà termine il 30 giugno 2020 (ultimo giorno di servizio), salvo rinnovo ai sensi dell'art. 43, comma 3, della L.R. n. 43/01.

Il rapporto di lavoro, alla scadenza del contratto, cesserà automaticamente, senza obbligo di preavviso.

Il presente contratto può essere risolto dalla Regione prima della scadenza, per giusta causa ai sensi

dell'art. 2119 del Codice Civile, nel caso di valutazione negativa ai sensi del comma 5 dell'art. 47 della L.R. n. 43/01, nonché negli altri casi espressamente previsti dal presente contratto.

Il direttore generale ha facoltà di recedere anteriormente alla scadenza del termine dando un preavviso di mesi tre.

Durante tale periodo è in facoltà di ciascuna delle parti recedere dal rapporto, senza motivazione e senza alcun obbligo di preavviso o di indennizzo.

Art. 4 - TRATTAMENTO ECONOMICO

La retribuzione annua è fissata complessivamente in € 130.000,00 (centotrentamila/00), al lordo di oneri e ritenute di legge, è corrisposta in tredici mensilità ed è comprensiva del servizio di mensa.

In caso di trasferte è dovuto il trattamento di missione e il rimborso spese secondo i criteri, le modalità e nella misura di cui all'art. 9 della LR 11/2013 "Testo unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei Consiglieri regionali e dei Gruppi assembleari e norme per la semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea";

La retribuzione può essere elevata di un ulteriore 5% massimo, secondo l'esito della valutazione annualmente compiuta dall'Ufficio di Presidenza, sulla base dei criteri e della metodologia definiti per il direttore generale.

Art. 5 - TRATTAMENTO DI PREVIDENZA, ASSISTENZA E QUIESCENZA TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il direttore generale viene iscritto, per il trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza ai relativi istituti previsti per i dirigenti regionali di ruolo, nel rispetto delle vigenti norme in materia.

Art. 6 - ORARIO DI LAVORO

Il direttore generale organizza il proprio tempo di lavoro correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

L'orario non è soggetto ad accertamento secondo i mezzi di rilevazione in uso per il personale dirigenziale regionale.

Art. 7 - FERIE

Il direttore generale ha diritto di usufruire annualmente di un periodo di ferie nell'ammontare previsto per i dirigenti regionali.

Al direttore generale spettano le ulteriori giornate di riposo riconosciute, a diverso titolo (festività soppresse, Festa del Santo Patrono), ai dirigenti regionali.

Art. 8 - MALATTIA

Nel caso di interruzione del servizio per malattia o infortunio non dipendente da causa di servizio, sia continuativa che discontinua, la Regione conserva al direttore generale l'incarico per un periodo complessivamente non superiore a 6 mesi, durante il quale viene corrisposta l'intera retribuzione.

Al superamento del periodo sopra indicato, ove perduri lo stato di malattia, la Regione provvede alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Nel caso, invece, di malattia o infortunio dipendente da causa di servizio, la Regione continua a corrispondere l'intera retribuzione fino ad accertata guarigione o fino a quando sia stata accertata, con le modalità previste dal regolamento dell'Assemblea Legislativa n. 20/95, una inabilità tale da non consentire lo svolgimento delle attribuzioni connesse all'incarico.

In ogni caso, il periodo di conservazione dell'incarico e di corresponsione della retribuzione non potrà superare la data di scadenza del contratto.

Art. 9 - INCOMPATIBILITA'

Il direttore generale può essere autorizzato soltanto allo svolgimento di incarichi del tutto occasionali e temporanei, secondo quanto previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 68 del 05.07.2018 "*Direttiva in materia di incompatibilità e criteri per le autorizzazioni ai dipendenti dell'Assemblea legislativa allo svolgimento di attività esterne (art. 19, L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.)*".

Il direttore generale non deve trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e inconferibilità sancite dal D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma all'articolo 1, commi 49 e 50, della precitata legge n. 190/2012" e dalle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

In caso di sopravvenuta condanna penale, anche non definitiva, per i reati previsti al capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale, nel corso dell'incarico, verranno applicate le conseguenze sancite dal D.Lgs. 39/2013. In caso di incompatibilità sopravvenuta, si applicheranno le prescrizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2013.

Il direttore generale è altresì tenuto al rispetto degli obblighi di legalità ed integrità enunciati dal Codice di comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dalla Regione, che dichiara di avere ricevuto in copia e sottoscritto contestualmente al presente contratto di lavoro.

Art. 10 - CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto di lavoro a tempo determinato si rimanda alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Emilia-Romagna se ed in quanto compatibili con la natura del presente rapporto di lavoro.

Art. 11 - BOLLO E REGISTRAZIONE – ESENZIONE.

Il presente contratto di lavoro è esente da bollo (DPR 642/72 Tabella art. 25) e da registrazione (DPR 131/86 Tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Bologna, li .....

Per l'Assemblea Legislativa

Il Direttore Generale
(Leonardo Draghetti)

La Presidente
(Simonetta Saliera)

Il sottoscritto dr. Leonardo Draghetti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 secondo comma del Codice Civile dichiara di conoscere ed accettare pienamente le condizioni di cui agli artt.:

3) Decorrenza e durata del contratto
8) Malattia
9) Incompatibilità

Clausola letta, confermata e sottoscritta

Bologna, li_____

Il Direttore Generale
(Leonardo Draghetti)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Anna Voltan, Responsabile del SERVIZIO AFFARI LEGISLATIVI E COORDINAMENTO COMMISSIONI ASSEMBLEARI esprime, ai sensi dell'art.37, quarto comma, della L.R. n.43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, parere favorevole di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta UPA/2018/79

IN FEDE

Anna Voltan

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Anna Voltan, Responsabile del SERVIZIO AFFARI LEGISLATIVI E COORDINAMENTO COMMISSIONI ASSEMBLEARI esprime, ai sensi dell'art.37, quarto comma, della L.R. n.43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, parere favorevole di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta UPA/2018/79

IN FEDE

Anna Voltan

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
ASSEMBLEA LEGISLATIVA
X Legislatura
Delibera Num. 90 del 18/09/2018
Seduta Num. 24

Firmato digitalmente dal Consigliere Segretario Torri Yuri